

Si prepara uno sciopero generale contro l'errato insediamento della Liquichimica

L'AUMENTO DEI PREZZI A FAVORE DEI GRUPPI MONOPOLISTICI

# Mobilizzazione nella Basilicata per lo sviluppo agricolo-industriale

Il gruppo chimico vorrebbe costruire un grande stabilimento nella verde zona del Metapontino - Un'operazione portata avanti senza alcun rispetto delle forze democratiche - Ieri a Tricarico assemblea di una decina di comuni della Valle del Basento

# Raddoppiati i profitti da Standa e Rinascente

Le quantità di merci vendute sono rimaste invece pressoché stazionarie - FIAT e Montedison spingono i due gruppi ad un'ulteriore espansione a spese dei consumatori e delle imprese familiari

**Dal nostro inviato**  
MATERA, 20. Qui il problema è quello dell'occupazione. In dieci anni (dal 1961 al 1972) 182.000 persone (circa il 30 per cento dell'intera popolazione) hanno lasciato la Basilicata. Di queste, 156.000 sono andate verso le regioni del nord; le altre sono emigrate verso paesi stranieri. Si parla, nella regione di circa 20.000 giovani diplomati senza occupazione e senza prospettive di lavoro nell'immediato futuro.

Le forze che si battono contro lo scellerato piano della Liquichimica e dei notabili locali della DC hanno del resto già pronta una piattaforma alternativa che hanno elaborato recependo le istanze delle forze popolari, degli operai e delle masse contadine della Basilicata. Questo piano indica il potenziamento agricolo del Metapontino con un corretto insediamento di piccole e medie industrie soprattutto addette alla fabbricazione di prodotti necessari all'agricoltura e alla trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli. Inoltre, il potenziamento dell'attività turistica nella stessa zona che è tra le più belle e suggestive d'Italia. Quanto alla Liquichimica, il grosso stabilimento che è in progetto di realizzare, potrebbe essere collocato fra la media e alta Valle del Basento, in una zona cioè collinare montana che non ha nessuna prospettiva per quanto riguarda lo sviluppo dell'agricoltura.



**CHIMICI IN ASSEMBLEA PER GLI ACCORDI** - Migliaia e migliaia di lavoratori chimici si riuniscono in questi giorni per discutere gli accordi raggiunti sia per quanto riguarda la vertenze con la Montedison e l'Anic (quella con Sir è ancora aperta) e il prossimo incontro a fissato per domani sia per il contratto della gamma. Oggi sono in programma assemblee alla Petrochimica di Brindisi e in alcune fabbriche milanesi domani all'Anic di Ravenna. Nei primi giorni della prossima settimana si riuniscono invece i lavoratori della Pirelli-Biccocca e delle aziende di plastica. Nella foto: una manifestazione dei chimici

Il consiglio di amministrazione della Rinascente, la società gerente la nota catena di magazzini all'ingrosso, ha reso noti ieri alcuni dati del bilancio del 1973 dal quale risulterà che le vendite sono state di 376 miliardi di lire, il 26,8% in più rispetto all'anno precedente. Non vengono forniti dati sulle quantità prodotte e vendute, ma si potrebbe ricavare in quale misura sono stati aumentati i prezzi. Questo lo si può desumere indirettamente dai profitti messi in distribuzione agli azionisti, che nel 1973 sono stati aumentati di un massimo di 1220 milioni, e che costituiscono soltanto la parte più piccola del profitto globale. Invece, nella parte di bilancio che riguarda la Rinascente ha infatti deciso di raddoppiare il capitale, da 18 a 36 miliardi di lire nominali, con emissione delle azioni a prezzo di 20 lire, il prezzo nominale delle azioni Rinascente è di 50 lire mentre la quotazione di borsa - il prezzo a cui sono normalmente scambiate e capitalizzate - è di 230 lire, cioè di oltre sei volte maggiore.

**ESPAZIONE** - La « Rinascente » annuncia nuovi supermercati (alcuni con la sigla UPM) con una scelta « alle spalle » del dettaglio tradizionale mediante l'impianto di ipermercati e centri di spesa alle porte dei centri urbani nonché di negozi ingrossi del tipo « cash and carry » (paga e porta via). La « Standa » ha aperto nel 1973 17 nuovi centri di vendita usufruendo di benevolenti concessioni dell'ex ministro dell'Industria Silvio Gava. Le due società già dispongono di quei mezzi finanziari che vengono negati alle cooperative fra dettaglianti e fra consumatori sia in quanto fanno capo a grandi gruppi (« comando » della Rinascente) o tenuto dall'IFI-FIAT con il 11,6% del capitale, sia in quanto sono frutto del finanziamento al 9,4% dell'istituto finan-

ziario pubblico (Mediobanca); Standa è sotto controllo Montedison); sia in conseguenza dei profitti che realizzano. L'eccezionale aumento dei profitti del 1973 avrà l'effetto di richiamare capitali dalle banche, dai fondi comuni d'investimento, da società finanziarie rendendo ancora più pressante l'offensiva a spese dei consumatori e di una rete distributiva a gestione familiare la cui arretratezza è inversamente proporzionale al privilegio dei grandi gruppi. L'ostilità verso le iniziative cooperative si avvertirà oltre che dal comportamento del governo, dell'appoggio di organizzazioni, come la Confindustria, continuano a identificare la « difesa dei dettaglianti » col mantenimento di riserve di caccia corporative anziché ricercare l'alleanza dei lavoratori per una riforma della distribuzione che si avvalga sia dell'iniziativa del consumatore sia dell'iniziativa della società (Forlani).

Il risultato è un'attacco ancora più pesante non solo al potere d'acquisto dei lavoratori ma contemporaneamente alla maggioranza delle imprese commerciali familiari.

### Sospese le importazioni di carne dalla Francia

L'immediata sospensione dell'importazione di carni fresche provenienti dai dipartimenti francesi colpiti da manifestazioni di alta epizootica da virus tipo « C », è stata disposta dal ministro della Sanità. Sono state decise anche alcune restrizioni e misure cautelative per le provenienze dai dipartimenti finora immuni.

**Aladino Ginori**  
In questi giorni le forze politiche e sindacali della regione sono impegnate in una dura battaglia che può decidersi in gran parte il futuro sviluppo della Basilicata. Si tratta dell'insediamento in un'area del Metapontino di un grande stabilimento della Liquichimica.

**A Cesena importanti risultati della contrattazione fra agricoltura e industria**  
**L'Arrigoni si impegna a ritirare tutto il prodotto dei coltivatori**

**PROFITTI** - Confrontando l'aumento del ricavo delle vendite con l'aumento dei prezzi della regione Emilia-Romagna della regione di vendita (in maggioranza alimentare) per la Standa, si vede che la Standa ha potuto accantonare tre miliardi per ammortamenti anticipati, cresciuti del 20 per cento dell'ultimo anno, le basi aziendali con l'acquisto di 36 magazzini della società GAMMA e del 50 per cento nella società « Fiorucci ».

**CONTRATTI** - Il contratto di lavoro per i chimici si discute nei giorni scorsi. Il prossimo incontro è fissato per domani. L'Anic è ancora aperta e il prossimo incontro è fissato per domani.

# Sulmona scende in sciopero contro le violenze fasciste

Si ferma contemporaneamente il gruppo Siemens-Elettra in risposta al licenziamento di due lavoratori, tra cui un rappresentante sindacale

Nelle quattro sedi milanesi della Siemens Elettra si sono tenute ieri le assemblee generali dei lavoratori in preparazione dello sciopero del gruppo, proclamato dalla F.L.M. per tutta la giornata di venerdì prossimo, in risposta alle gravi provocazioni fatte che si sono verificate giovedì scorso nello stabilimento ACE (controllato dalla Siemens Elettra) di Sulmona (L'Aquila).

Il sciopero di domani interesserà tutti gli stabilimenti del gruppo Siemens Elettra, mentre a Sulmona parteciperà alla giornata di lotta anche i lavoratori delle altre fabbriche. Una delegazione di oltre duecento lavoratori delle fabbriche milanesi parteciperà alla manifestazione che si terrà a Sulmona.

### Iniziato il convegno sulla ristrutturazione delle aziende tessili

Il risultato di una inchiesta su « processi di ristrutturazione nelle fabbriche lanierie e cotone » sono all'esame oggi a Rimini di un convegno nazionale della F.I.L. La federazione unitaria dei lavoratori tessili e dell'abbigliamento. Partecipano al convegno, presieduto nella prima giornata dal segretario di fabbrica e da decidere la riunione in difesa dei diritti sindacali. La direzione dell'Ace di Sulmona, infatti, ha licenziato ultimamente due fra gli operai più attivi, uno dei quali era rappresentante sindacale.

### Incontri al ministero per la vertenza Alfa Romeo

I 42 mila lavoratori del gruppo Alfa Romeo (fabbriche di Milano e Napoli) stanno invece iniziando un'importante fase della vertenza aperta da quasi tre mesi e accompagnata da scioperi e manifestazioni. E' iniziata una serie di colloqui, riunioni e riunioni che potrebbero portare ad una stretta conclusiva. Nella giornata di ieri si è svolto un esame, a presenza tecnica, al ministero del Lavoro, tra i funzionari ministeriali e rappresentanti della direzione dell'Alfa Romeo e poi tra funzionari ministeriali e rappresentanti della M.I. Al centro di questi colloqui, alcuni dei punti della piattaforma elaborata da operai e impiegati: il salario, le contribuzioni dell'azienda per il corso delle trattative per il pisollo e del 30 per cento per l'orario di lavoro, la garanzia del salario.

**Si fermano oggi i ferrovieri di Trieste**  
Le organizzazioni sindacali unitarie dei ferrovieri del compartimento di Trieste hanno indetto per ieri 20 marzo con inizio alle ore 21, uno sciopero di ventiquattrore del personale ferroviario di stazione del compartimento che terminerà alle ore 21 di oggi 21 marzo. All'origine dell'azione di lotta è la carenza di oltre 250 unità lavorative nel solo personale delle stazioni del compartimento che si sommano ad oltre 450 unità mancanti per altri 450 servizi ferroviari.

**CONTRATTI** - Il contratto di lavoro per i chimici si discute nei giorni scorsi. Il prossimo incontro è fissato per domani.

**PROFITTI** - Confrontando l'aumento del ricavo delle vendite con l'aumento dei prezzi della regione Emilia-Romagna della regione di vendita (in maggioranza alimentare) per la Standa, si vede che la Standa ha potuto accantonare tre miliardi per ammortamenti anticipati, cresciuti del 20 per cento dell'ultimo anno, le basi aziendali con l'acquisto di 36 magazzini della società GAMMA e del 50 per cento nella società « Fiorucci ».

**CONTRATTI** - Il contratto di lavoro per i chimici si discute nei giorni scorsi. Il prossimo incontro è fissato per domani.

### Gli statali rivendicano il rispetto del contratto

Assemblee in tutti gli uffici statali stamane. L'azione di lotta è stata indetta dai sindacati di categoria nel quadro dell'agitazione per il pagamento dell'assegno perequativo. Questa questione si è svolta ieri sera un incontro presso il ministero delle Finanze fra il sottosegretario Amidei e i rappresentanti delle Federazioni degli statali CGIL, CISL, UIL, UNSA. L'on. Amidei ha dato assicurazioni sull'impegno del governo ad accelerare al massimo il pagamento degli arretrati, e a risolvere positivamente il problema del trattamento fiscale degli stessi arretrati.

**Si fermano oggi i ferrovieri di Trieste**  
Le organizzazioni sindacali unitarie dei ferrovieri del compartimento di Trieste hanno indetto per ieri 20 marzo con inizio alle ore 21, uno sciopero di ventiquattrore del personale ferroviario di stazione del compartimento che terminerà alle ore 21 di oggi 21 marzo.

**CONTRATTI** - Il contratto di lavoro per i chimici si discute nei giorni scorsi. Il prossimo incontro è fissato per domani.

**CONTRATTI** - Il contratto di lavoro per i chimici si discute nei giorni scorsi. Il prossimo incontro è fissato per domani.

**CONTRATTI** - Il contratto di lavoro per i chimici si discute nei giorni scorsi. Il prossimo incontro è fissato per domani.

**CONTRATTI** - Il contratto di lavoro per i chimici si discute nei giorni scorsi. Il prossimo incontro è fissato per domani.

# I disastri dell'agricoltura hanno nome DC

Prendendo spunto dalla celebrazione del 22° anniversario della « riforma fondaria » tenuta da Fanfani a Grosseto, il Popolo magnum della DC in materia di politica agraria. Si parla della « fase storica » della politica agraria della DC, e dalla « promessa del Partito popolare di frantumare il latifondo parassitario »; si afferma poi essere « ancor oggi la riforma fondiaria una valida soluzione ai problemi delle campagne e del Paese ». Infine si constata « la validità della struttura collettivista della proprietà a misura familiare » sottolineando il valore delle unità produttive « legate e cementate da un reticolo cooperativistico che segue il prodotto dal campo al mercato attraverso le fasi della industrializzazione e della commercializzazione ». Secondo il quotidiano democristiano « era nel disegno di De Gasperi a fare i lavoratori più liberi perché i proprietari delle loro terre ».

**CONTRATTI** - Il contratto di lavoro per i chimici si discute nei giorni scorsi. Il prossimo incontro è fissato per domani.

**CONTRATTI** - Il contratto di lavoro per i chimici si discute nei giorni scorsi. Il prossimo incontro è fissato per domani.

**CONTRATTI** - Il contratto di lavoro per i chimici si discute nei giorni scorsi. Il prossimo incontro è fissato per domani.

**CONTRATTI** - Il contratto di lavoro per i chimici si discute nei giorni scorsi. Il prossimo incontro è fissato per domani.

**CONTRATTI** - Il contratto di lavoro per i chimici si discute nei giorni scorsi. Il prossimo incontro è fissato per domani.